

Un “Banco delle sementi” che salva le piante padane

■ Aiutare la biodiversità lombarda, messa a rischio dalla riduzione degli spazi naturali ma anche dall'omologazione delle colture, ricavando uno spazio, grande o piccolo, per le varietà vegetali autoctone. Segue decisamente questa filosofia il progetto “Banco delle sementi”, presentato mercoledì scorso allo spazio “Il pane e le rose” di Borgolombardo.

Un'idea che porta la firma dell'associazione “Quarta coordinata”, sodalizio per la difesa dell'ambiente e la tutela della biodiversità attivo a San Giuliano e in tutto il Sudmilano da più di dieci anni. Il “Banco delle sementi” offre una possibilità molto semplice: ritirare gratuitamente attraverso l'associazione “Quarta coordinata” un certo numero di

germogli vegetali legati a specie spontanee dell'ambiente padano-lombardo, metterli a coltura (non importa di quanta estensione si dispone, basta un orto) e contribuire in tal modo a preservare la varietà e la ricchezza dell'habitat naturale delle nostre regioni, come sarebbe se secoli di azione umana non l'avessero indirizzato verso il progressivo impoverimento.

L'iniziativa “Banco delle sementi” aggiunge anche un valore di solidarietà, in quanto l'associazione “Quarta coordinata” intende distribuire alle famiglie sangiulianesi in difficoltà economiche i prodotti che i coltivatori metteranno a disposizione. Per ulteriori informazioni: www.biodiversito.it, telefono 02-98243119.